



Periodico di Informazione Culturale e di Ricerca Filosofica  
N° 1 anno 15° - Marzo 2016



Pierluigi Plata

## FRATELLO AGNELLO SORELLA VOLPE

Tutti gli animali presenti nel Vangelo



*Prefazione di Licia Colò*



## Fratello agnello, sorella volpe

Continua ad avere successo il libro "Fratello agnello, sorella volpe" presentato al circolo della Stampa di Torino

Gli animali hanno un loro linguaggio. Ma l'uomo lo sa intendere nella maniera esatta?

L'abbaiare di un cane diventa più acuto se ci sono estranei alla porta, oppure la modulazione diventa più dolce se l'ospite è una persona conosciuta?

Questo interessante argomento è affrontato con perizia dal sacerdote Pierluigi Plata, autore del libro "Fratello agnello sorella volpe" ove si parla delle ricerche eseguite non solo dal lato scientifico, la ricerca del linguaggio degli animali" presentato al Circolo della stampa di Torino, presenti il vescovo di Ivrea monsignor Edoardo Cerrato, ed il vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte Ezio Ercole La cronaca più volte riporta curiosi episodi di vita quotidiana dove le bestiole domestiche rivelano una dose di "intelligenza" inattesa, tanto mirata da salvare il padroncino, segnalare la presenza di malintenzionati, o richiamare l'attenzione di vicini di casa in presenza di una situazione anomala.

Don Pierluigi Plata è un sacerdote. Bresciano di nascita è teologo dogmatico ed è stato cappellano militare. Per le "Edizioni san Paolo" di Alba ha scritto un'analisi singolare il cui titolo richiama la dolce espressione di san Francesco "Fratello sole, sorella luna".

Ogni bestiola ha un suo dizionario, una sua considerazione, una sua razionalità che gli consente di inserirsi in un totale dogmatismo.

"Questo libro è per tutti, credenti e non credenti interessati a capire meglio come il messaggio di Gesù riferito al regno animale è sempre stato particolarmente attento" scrive Licia Colò nella prefazione. Aggiunge il giornale "Il Biellese": "Don Pierluigi Plata ha sentito la necessità di approfondire un tema per i credenti, e sono parecchi, che amano gli animali e li considerano giustamente non un soprammobile, ma un compagno d'esistenza quotidiano".

Commenta la rivista dei Carabinieri "Fiamme d'Argento": "Soprattutto il cane diventa, durante gravi fatti di cronaca, fedele compagno di lavoro, ben consapevole del legame che lo unisce nella ricerca che sta svolgendo l'inquirente. E' in quel binomio "Cane-agente" che sorge spontanea una constatazione profonda. E' il momento in cui il sacerdote elevando l'Ostia consacrata dedica al momento della comunione. E' l'istante in cui il sacerdote pronuncia quelle parole a tutti note "Ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo".

